

PESCARA, 19 LUGLIO 2026

CS 6/2026

“OLTRE NOI”, BILANCIO SOCIALE DELLA CARITAS **I numeri della solidarietà, fotografia del territorio pescarese**

Oltre **95.000 pasti distribuiti** a 996 persone nelle mense e **291 persone accolte nel dormitorio** della Cittadella dell'Accoglienza “Giovanni Paolo II” di Pescara; **460 famiglie, pari a 1.499 beneficiari, sostenute dagli Empori della Solidarietà** di Pescara, Montesilvano e Penne; **53 minori accompagnati in percorsi di contrasto alla povertà educativa** e di sostegno in presenza di Bisogni Educativi Speciali e disturbi dell'apprendimento. Sono alcuni dei dati che emergono dal **Bilancio sociale 2025** della Fondazione Caritas ETS, ente strumentale della Caritas diocesana di Pescara-Penne. Intitolato “Oltre noi”, il documento, giunto alla sua tredicesima edizione, restituisce una fotografia del tessuto sociale del territorio diocesano.

«Il titolo “Oltre noi” – spiega **Corrado De Dominicis, direttore della Fondazione** – è un invito a uscire dai confini delle nostre abitudini e dai circuiti abituali, andando oltre le risposte tradizionali ai bisogni, per lasciarci interrogare da una realtà in costante cambiamento».

Al di là dei dati e dei numeri, il Bilancio sociale racconta la dimensione del rapporto tra la Fondazione Caritas e il territorio, mettendo in luce la necessità di dare voce a chi non ne ha.

«Questo lavoro assume sempre più necessariamente una dimensione di advocacy – prosegue De Dominicis – perché occorre fare i conti con l'esigibilità dei diritti di cui ciascuno è portatore e che oggi è in crisi. Ci troviamo, inoltre, di fronte all'emergere di una cultura sociale che considera le fragilità un peso per la collettività, anziché una dimensione alla quale rivolgere attenzione e spirito di solidarietà. È una nuova sfida culturale e pedagogica per il Terzo settore».

La rete di solidarietà sul territorio, tuttavia, esiste e resiste. È anche grazie a questa rete che l'accoglienza, la rilevazione dei bisogni, gli interventi e la partecipazione rappresentano i nuclei centrali del Bilancio sociale.

«Ogni anno siamo impegnati in numerose attività di testimonianza della carità e di animazione della comunità – conclude il direttore della Fondazione –. Un impegno reso possibile grazie a tutti i nostri partner istituzionali e privati, ai donatori e agli stakeholder, che consentono di dare concretezza ai progetti realizzati in risposta ai bisogni emersi dall'ascolto del territorio».

Il Bilancio sociale 2025 “Oltre noi” è **disponibile integralmente sul sito** www.caritaspescara.it.